



Moda - "Roma Couture": l'Alta Moda capitolina ritorna in passerella

Roma - 10 feb 2025 (Prima Notizia 24) Emilio Schuberth, André Laug, Gaetano Aloisio e Gerardo Sacco con i suoi straordinari gioielli hanno sfilato all'Hotel de la Ville conquistando tutti.

Torna protagonista l'Alta Moda a Roma, dopo il successo dello scorso anno, con la seconda edizione di "Roma Couture". Quattro gli stilisti che hanno sfilato nello storico Hotel de la Ville, lo splendido edificio settecentesco, in Via Sistina, che svetta in cima a Trinità dei Monti nel cuore del centro storico della Capitale. Gioielli straordinari, eleganza, colori, atmosfere glamour con le creazioni di: Emilio Schuberth, André Laug, Gaetano Aloisio e gli straordinari gioielli di Gerardo Sacco il noto Maestro calabrese tanto amato dalle star e non solo. L'idea di questo evento nasce da Antonio Falanga e Grazia Marino con il sostegno dell'Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda del Comune di Roma, prodotto da Spazio Margutta in collaborazione con i Main Partner dell'evento: Collection Luxury lifestyle magazine e l'Hotel de la Ville, proprietà Rocco Forte Hotels. A condurre la serata, dedicata ai principali protagonisti del Made in Italy e a valorizzare l'alta sartorialità italiana e l'unicità del fatto a mano, la giornalista Cinzia Malvini. "La seconda edizione di "ROMA COUTURE" nasce dalla volontà di rifarsi alla moda degli Anni '50 e '60 – afferma Antonio Falanga Event producer dell'iniziativa – e alle Maison storiche che hanno fatto la storia della moda per riportare il glamour e le atmosfere di quell'epoca. E' di fondamentale importanza riproporre a Roma eventi che esaltino il settore dell'alta sartorialità, progettando iniziative all'interno dei siti storici di Roma, promuovendo contemporaneamente idee e proposte innovative, mediante le eccellenze dell'Alta Moda Italiana". Al centro della seconda edizione del progetto "Roma Couture" c'è, infatti, il desiderio di riportare in passerella quell'atmosfera intima e glamour che si respirava negli Atelier degli Anni '50. Grazia Marino, Event Producer Roma Couture, dichiara: "La seconda edizione, con il ritorno di Maison storiche in passerella, intende affermare l'importanza dell'identità mista di haute couture e micro-realtà artigiane presenti sia nella Capitale che in diverse realtà nazionali. Quattro Maison che continuano ad avere successo. Hanno colto l'innovazione attraverso i modelli e i colori". "Sosteniamo questa iniziativa - dichiara a sua volta l'Assessore Alessandro Onorato - perché crediamo fortemente nel valore della moda a Roma, che da tre anni è tornata centrale nel panorama italiano e internazionale. La nostra città è custode di una tradizione artigianale d'eccellenza ultracentenaria e nota in tutto il mondo: è nostro dovere lavorare per valorizzare questo asset importantissimo per Roma". Le quattro storiche Maison in passerella: Emilio Schuberth, André Laug, Gaetano Aloisio e Gerardo Sacco. Emilio Schuberth ha sfilato con una visione contemporanea. In passerella dieci creazioni uniche, con cui Elena Perrella, art director della maison, reinterpreta l'iconico stile: abiti da sogno, con capi cocktail e da sera, in tessuti pregiati, lavorati con eccellenza artigianale e arricchiti da dettagli audaci e innovativi. Diversi i colori tra cui oro, argento, nero,

azzurro, giallo e corallo, celebrando una femminilità moderna e sicura, sospesa tra tradizione e avanguardia. Un omaggio particolare alla sposa. Negli Anni '50, l'abito da sposa per eccellenza era firmato Schuberth. Tre nuove fragranze, Schu, Taffetas e Coquillage, un inno alla bellezza e all'armonia, trasformano magicamente l'aria in pura emozione, sprigionando arte, eleganza e poesia in ogni respiro. La Maison André Laug, fondata a Roma nel 1968 dall'omonimo couturier francese, già designer negli atelier di Nina Ricci e André Courrèges, oggi vive sotto la guida di Laura, Vibaldo e Maddalena della Croce di Dojola, rimanendo punto di riferimento del jet set italiano e internazionale, in particolare in Italia, Stati Uniti e Medio Oriente. Punto di forza sono le "premières" che, grazie al loro lavoro artigianale, rendono la Maison, marchio "heritage", una delle ultime aziende italiane di Haute Couture che rappresentano ancora il valore del vero Made in Italy, realizzato interamente a mano con competenze e know-how unici. La Maison continua a creare collezioni preziose e abiti da giorno, cocktail, sera, red carpet e sposa, realizzati su misura nell'atelier nel cuore di Roma, in Piazza Mignanelli. Nell'era del packaging, La maison resta fedele alla qualità dei tessuti e del lavoro handmade, rafforzando così la propria immagine di brand di nicchia, esclusivo, elitario e, ancora e sempre, controcorrente. Il Maestro Gaetano Aloisio riporta in passerella la Moda Sartoriale Maschile Italiana con alcuni capi iconici della sartoria, i grandi classici rivisitati in chiave moderna: le giacche sahariane in prezioso shantung di seta, i raffinati abiti doppio petto, e i favolosi smoking in seta jacquard o moire impreziositi dalle eleganti rifiniture, eseguite rigorosamente a mano. Apre la sua sartoria a Roma nel 1991, e in soli quattro anni i suoi abiti varcano il confine per essere indossati in tutto il mondo dai più importanti nomi della finanza, della politica e dell'industria. Tra i suoi clienti numerosi membri delle Famiglie Reali e diversi Capi di Stato. Oggi il suo nome è uno dei più importanti tra i professionisti del settore in tutto il mondo. Le sue creazioni sono espressione di un'artigianalità di altissimo livello. Presidente dell'Accademia Nazionale dei Sartori e Presidente della Federazione Mondiale dei Maestri Sarti, Il Maestro Aloisio lavora per salvaguardare e promuovere i valori della sartoria tradizionale. Ha creato e porta avanti da anni, insieme ai Maestri Accademici, la scuola di alta sartoria dell'Accademia Nazionale dei Sartori trasmettendo costantemente le proprie conoscenze ai giovani sarti. Per la seconda edizione di Roma Couture il Maestro Il grande Maestro Gerardo Sacco è il protagonista dell'Alta Moda Gioielli con le nuove e preziose creazioni dedicate a Roma e i gioielli creati in passato per le più importanti produzioni cinematografiche dirette da registi internazionali ed indossati dalle più grandi attrici e dive del grande Cinema italiano e di Hollywood. Tra questi anche una straordinaria collana che realizzò per Liz Taylor. Ha sfilato una collezione esclusiva, frutto di mesi di ricerca e lavorazione artigianale, con creazioni uniche in cui le forme sinuose e le pietre preziose si fondono in perfetta armonia. Tra le novità le creazioni ispirate alle divinità Greco-romane con dettagli che rimandano ad antiche monete e a talismani. Gerardo Sacco ispirandosi ai miti e ai simboli della sua terra, la Calabria, con la sua straordinaria maestria, riesce a trasformare l'oro e l'argento in vere e proprie opere d'arte. Ogni gioiello è un racconto, un viaggio nel tempo che ci riporta alle antiche civiltà che lo portano a reinventare i classici creando gioielli contemporanei intrisi comunque di storia.

di Paola Pucciatti Lunedì 10 Febbraio 2025

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it